



ARPAL CALABRIA
AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 11 del 29 gennaio 2025

OGGETTO: Conferimento incarico di collaborazione in forma gratuita ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 al funzionario regionale sig. Veltri Luigi.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 25 del 28 giugno 2023, che ha disposto la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro nell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Calabria e il suo statuto, adottato dal Commissario Straordinario con Decreto n. 1 del 30 aprile 2024 ed approvato con D.G.R. n. 200 del 30 aprile 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 13 settembre 2024, con cui l'avv. Pietro Manna è stato nominato Direttore Generale di ARPAL Calabria;

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2023 n. 57, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026*", pubblicata sul BURC n. 279 del 27 dicembre 2023;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 58 del 20 dicembre 2024, con cui è stata approvata la variazione del bilancio di previsione 2024;

VISTO l'art. 53 del D. Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

PREMESSO che il sig. Veltri Luigi (C.F.: VTLLGU56D19I114R), già inquadrato nell'Area dei Funzionari con qualifica professionale di Istruttore direttivo, con incarico svolto da ultimo presso il Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, è stato collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° agosto 2021;

RILEVATO che, nell'esercizio delle funzioni amministrative necessarie a garantire la gestione ed il funzionamento dell'Ente si ritiene necessario avvalersi del supporto a titolo gratuito del sig. Veltri Luigi, anche al fine di assicurare il trasferimento delle competenze non rinvenibili tra il personale in dotazione;

VISTO l'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 che recita: "*9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, (...) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.*"

VISTA la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante ad oggetto "*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152)*", nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli "*Incarichi gratuiti*" conferibili ai soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la *ratio* di detta previsione normativa è quella di "*consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (...) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(...)*" le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;

VISTA la Circolare n. 4 del 2015 per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato*"

R



dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) la quale chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati è ristretto solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante (tale limite) ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta : "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità";

ACQUISITA la disponibilità del sig. Veltri Luigi a ricoprire l'incarico di collaborazione, in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 presso ARPAL Calabria, con sede in via Vittorio Veneto, n. 60 – Reggio Calabria, con funzioni di supporto tecnico e operativo alla Direzione Generale dell'Agenzia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 461 del 23/01/2025 con cui il Direttore Generale del Dipartimento Lavoro, riscontrando la nota del Direttore Generale di Arpal Calabria prot. n. 422 del 23/01/2025, ha rimesso alla discrezionalità di questa Agenzia la valutazione in ordine al conferimento dell'incarico di collaborazione in forma gratuita;

PRECISATO che, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015, nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire al sig. Veltri Luigi è:

- temporaneamente disposto per la durata di un anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di cui allo schema denominato "Allegato A", fatto salvo il recesso anticipato di una delle parti, da comunicare con un preavviso di almeno 10 giorni;
- gratuito poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute;
- regolato da un apposito disciplinare, come da schema allegato (Allegato A);

PRECISATO che:

- la responsabilità civile verso terzi, connessa alla contrattualizzazione del funzionario, è posta a carico di ARPAL Calabria;
- il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del sig. Veltri Luigi nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Direzione Generale dell'Agenzia non comportando vincoli orari e/o di presenza prestabilita;

RITENUTO, pertanto, di conferire al sig. Veltri Luigi l'incarico di collaborazione in forma gratuita riconoscendo ad ogni modo il rimborso delle spese vive effettivamente sostenute dal predetto collaboratore e stabilendo la durata del rapporto contrattuale per il periodo di un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto;

DATO ATTO che agli oneri derivanti dal presente decreto si farà fronte con apposito stanziamento per spese di gestione, di cui al capitolo U1204050101 del bilancio di previsione 2025, impegno di spesa 187/24;

VISTO l'art. 53 del D. Lgs. del 30 marzo 2001 n. 165

DECRETA

1) **Di conferire** al sig. Veltri Luigi (C.F.: VTLLGU56D19I114R), funzionario della Regione Calabria in quiescenza dal 1 agosto 2021, un incarico di collaborazione in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, con funzioni di supporto e collaborazione alla Direzione Generale di ARPAL Calabria;

2) **Di dare atto** che il rapporto viene definito a seguito di sottoscrizione di specifico disciplinare di incarico, allegato al presente provvedimento (Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;



3) Di stabilire:

- che il rapporto di collaborazione viene esercitato per il periodo di un anno con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto;
- che il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del sig. Veltri Luigi nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Direzione Generale di ARPAL Calabria non comportando vincoli di orario e/o di presenza prestabilita;
- che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese vive sostenute, fra cui anche quelle sostenute per recarsi presso la sede di ARPAL Calabria ovvero per missioni e trasferte, necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di volta in volta assegnategli, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che il sig. Veltri Luigi sarà tenuto ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento di ARPAL Calabria e al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;

4) Di precisare che al sig. Veltri Luigi saranno rimborsate le sole spese e che le stesse graveranno sul capitolo U1204050101 del bilancio di previsione 2025, impegno di spesa 187/24;

5) Di notificare il presente provvedimento al funzionario interessato;

6) Di autorizzare la Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di spesa connessi ai rimborsi spese per la prestazione oggetto di contratto;

7) Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Agenzia, sezione Amministrazione Trasparente.



Il Direttore Generale
Avv. Pietro Manna